



Un burattino nella Rete

Prendete le prime venti righe delle «Avventure di Pinocchio» di Collodi, inseritele in Internet e chiedete a un traduttore automatico la versione in inglese, in russo o in arabo. Poi fate il percorso al contrario e provate a ritradurre il testo in italiano. L'effetto sarà sorprendente e, spesso, estraniante. Come e quanto il testo originale viene tradito dall'automatismo della macchina? A raccontare l'esperimento è Carola Barbero, docente di Filosofia del linguaggio all'Università di Torino, nel libro «Un burattino nella rete» (Marietti 1820, pp. 128, euro 13). Una riflessione sugli strumenti che utilizziamo e sul nostro sforzo per distrarci nella babele delle lingue del nostro paesaggio umano.

